

COMUNE DI FOLIGNANO
(Provincia di ASCOLI PICENO)

N. REG. GEN. 88

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL III SETTORE
- UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI -**

Numero 27 Del 21-02-19

ORIGINALE

Oggetto: RIMOZIONE E SMALTIMENTO SERBATORIO CEMENTO AMIANTO
E CANNE FUMARIE PRESSO EX SCUOLA ELEMENTARE FOLI-
GNANO CAPOLUOGO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE -
CIG: Z89274575F - CUP:J79F18001040004

Folignano (AP), lì 21-02-019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. MANCINI FRANCESCA ROMANA

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE (SERVIZIO LL.PP.)

RICHIAMATA la propria Determinazione n.15 del 05/02/2019 con la quale si procedeva ad approvare il progetto esecutivo relativo ai "lavori di demolizione dell'ex scuola elementare in Piazza Dari, allargamento stradale e sistemazione parcheggio" e si determinava a contrarre per la scelta del contraente demandando la procedura di gara alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno";

CONSIDERATO che nelle more della succitata procedura di gara e prima dell'inizio dei lavori è indispensabile procedere alla rimozione di manufatti in eternit presenti nell'edificio. In particolare di un serbatoio e di canne fumarie;

DATO ATTO che, in base a precedenti servizi effettuati da questo comune, il costo del Servizio può essere stimato in € 1.500,00 oltre IVA al 22% in considerazione dei manufatti da smaltire e della posizione dell'edificio;

CONSIDERATO che il Servizio dovrà consistere in:

- Progettazione, formulazione inoltra di Notifica Preliminare in rispetto del Decreto Legislativo n. 81/2008 art. 256, la Legge n. 257/92, il DL.vo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e quanto necessario per presentazione pratica ASUR;
- Preliminare incapsulamento dei manufatti e sigillatura con teli di polietilene ed etichettatura con nastro indicante la presenza di amianto;
- Trasporto a smaltimento con rilascio copia relativo formulario rifiuti;

DATO ATTO inoltre;

- che, considerato l'importo inferiore ad € 40.000,00, ricorrono le condizioni di cui all'art.36 comma 2 lettera a) del D.lvo 50/2016 secondo cui è possibile far ricorso all'affidamento diretto del servizio;
- che, ai sensi dell'art.36 comma 6 del D.Lvo 50/2016 per lo svolgimento delle procedure sotto soglia *"le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni"*;
- che ai sensi del comma 450 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. *"per i beni e i servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione"*, (ora € 5.000,00 a seguito delle modifiche apportate dalla legge finanziaria 2019)
- che, per quanto sopra e in considerazione dell'importo non sarebbe necessario ricorrere al MePa, ma che, in considerazione della dimostrazione dell'economicità del prezzo, si ritiene opportuno procedere ad una indagine di mercato tra ditte;
- che, non possedendo altre forme elettroniche che assicurino la segretezza dell'offerta, l'unico ricorso è quello della piattaforma MePa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.

267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del

responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di procedere ad una indagine di mercato al fine di individuare il prezzo migliore per affidare il servizio di rimozione e smaltimento di manufatti in eternit presenti nella ex scuola elementare in Piazza Dari prima di provvedere alla demolizione completa dell'edificio;
- di richiamare quale oggetto del contratto il servizio di rimozione e smaltimento dei manufatti in eternit;
- di procedere all'affidamento del servizio attraverso affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lvo 50/2016, essendo l'importo dei lavori inferiore ad € 40.000,00, previa indagine di mercato da effettuarsi tramite RdO sul MePa con invito rivolto a n.2 operatori al fine della dimostrazione della convenienza del prezzo;
- di individuare nel prezzo più basso il criterio di aggiudicazione della RdO;
- di stabilire che il trasloco dovrà essere effettuato entro 7 giorni dalla stipula della rdO sul MePa pena l'applicazione di una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo;

DATO ATTO che l'importo totale necessario per la realizzazione del servizio è pari ad € 1.830,00 compresa Iva al 22% e trova copertura all'interno del quadro economico dell'opera al CAP 2835/23 IMP 524/2018 del corrente bilancio di esercizio dando atto che la spesa non è frazionabile;

RICHIAMATI:

- Il D.Lvo 50/2016;
- il DPR 207/2010;
- Il D.lvo 267/2000;
- Le linee guida dell'ANAC;
- Il Regolamento comunale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

di richiamare la premessa narrativa come parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che, per quanto in premessa contenuto e descritto, al fine della scelta del contraente si procederà tramite affidamento diretto ai sensi dell'art.32 comma 2 lettera a) del d.Lvo 50/2016 previa consultazione di n.2 operatori economici da effettuarsi tramite RdO su MePa al fine di verificare l'economicità del prezzo offerto e stabilendo quale criterio il prezzo più basso;

di stabilire che il servizio dovrà essere effettuato entro 7 giorni dalla stipula della rdO sul MePa pena l'applicazione di una penale pari ad € 100,00 per ogni

giorno di ritardo;

DI PROCEDERE al sub impegno provvisorio di € 1.830,00 al CAP 2835/23 IMP 524/2018 del corrente bilancio provvisorio, dando atto che la spesa non è frazionabile, al fine di procedere all'epletamento della procedura e dando atto che il subimpegno definitivo verrà preso a seguito dell'individuazione dell'operatore economico;

DI DARE ATTO che il CUP e CIG sono i seguenti: CIG: Z89274575F - CUP: J79F18001040004

Il presente atto viene trasmesso in data al Responsabile del Servizio Finanziario, con allegati i documenti giustificativi della spesa, debitamente vistati dal sottoscritto Responsabile, per gli adempimenti relativi alle procedure di contabilità, al fine dei riscontri amministrativi, contabili e fiscali, nonché per il rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Folignano (AP), lì 21-02-019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. MANCINI FRANCESCA ROMANA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

- [] L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio comunale.
- [] Per la spesa derivante dal presente atto, si rilascia visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Cap. nn.
Imp. nn.
Liq. nn.

Folignano (AP), lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Capriotti Marinella

La presente determinazione:

- E' divenuta esecutiva con l'apposizione del visto di Regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.
- Viene trasmessa all'Ufficio Amministrativo per la successiva pubblicazione in elenco all'Albo Pretorio.

Folignano (AP), lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. **MANCINI** **FRANCESCA**

ROMANA